



Koinonìa

20 Novembre 2022



II DOMENICA DI AVVENTO

DUE OSPITI VERAMENTE SPECIALI

Ci sono santi che ti accolgono in immense cattedrali, con arcate che toccano il cielo e soffitti di blu e di stelle. Altri, in chiese di campagna, circondate da distese di campi che aprono all'orizzonte. Zelia e Luigi invece ogni nove giorni cambiano casa. Un trasloco continuo, un pellegrinaggio ostinato in giro per l'Italia (e l'Europa), di famiglia in famiglia. Milano, Padova, Cremona, Fagnano Olona, grandi città e comuni di provincia. Bussano alle porte della gente comune, scelgono un angolo del loro salotto o il tavolo della loro cucina e senza formalismi, lì dove sono, si fermano. Entrano così, come ospiti insperati e condividono le giornate, le fatiche, i pianti, i progetti, le risate, la gioia, la rabbia di chi tra quelle mura vive la propria umana esistenza. I coniugi Martin, o meglio i Santi Luigi Martin (1823-1894) e Zelia Guérin (1831-1877), la prima coppia proclamata santa, insieme, dalla Chiesa nel 2015, dopo una vita trascorsa tra le strade di Alençon, nel nord della Francia, divisi tra lavoro (di entrambi), famiglia, amici e preghiera non potevano certo riposare in pace in una sacrestia. Troppe le donne e gli uomini di cui prendersi cura. Troppe le vite, simili alla loro, per cui intercedere. E così questi santi del quotidiano, profondamente umani e assolutamente divini, hanno intrapreso il loro viaggio. Merito di padre Antonio Sangallo, carmelitano e postulatore della causa di

canonizzazione, e di due famiglie che come moderni *rider* -o antichi postini- accompagnano le loro reliquie nelle case e nelle parrocchie. Li accompagnano sì, perché le vie del Signore e quelle dei suoi *pellegrini* sono davvero infinite e hanno un navigatore speciale: non ci puoi inserire la destinazione preferita, né tantomeno scegliere il tragitto più veloce o senza traffico, devi solo affidarti e avere fiducia.

Mentre scriviamo, nel silenzio della nostra casa, con i bambini che già dormono, i santi Luigi e Zelia ci guardano le spalle. Il loro reliquiario è nel lato opposto della stanza. Uno strano albero d'argento, alla base due rose, piene, carnose, poco sopra cinque gigli in fiore e altri quattro che ancora devono sbocciare. Sono i loro nove figli, quelli che il Signore ha chiamato a sé in tenera età e quelle cinque figlie che a lui si sono consacrate, entrando chi nella famiglia del Carmelo, chi in quella della Visitazione. Tra loro Santa Teresa di Gesù bambino e la serva di Dio, Leonia. Nel mezzo una teca rotonda che custodisce, accanto all'immagine degli sposi, alcuni frammenti del loro corpo, delle ossa, della cassa di legno che li ha ospitati da morti e due ciocche di capelli. La chiude un vetro in cui, se ti avvicini senza timori, scopri inciso il volto di Cristo.

Le loro reliquie ci sono state affidate domenica scorsa, al termine della Messa dedicata agli anniversari di matrimonio. Per noi fino a quel

momento erano i coniugi Martin, i santi genitori di Teresa di Lisieux. Di loro non sapevamo nulla, neppure i nomi di battesimo. Li abbiamo scoperti dopo, insieme alla loro storia, preparando per loro un posto nella nostra casa e nella nostra vita. Ma soprattutto aprendo la porta a quanti sono venuti per incontrarli, di persona o durante la novena che ogni sera alle 21 condividiamo su Zoom.

Abbiamo visto quanto Zelia e Luigi abbiano a cuore i figli: li abbiamo invocati insieme per la guarigione totale e definitiva del nostro Tommaso, lo studio di Giovanni, la ricerca di felicità di Sara, la solitudine di Simone. Loro facevano lo stesso per i loro figli nella malattia, per Leonia dal carattere chiuso, talvolta scontroso e dalla mente lenta...

Abbiamo capito quanto amino i fratelli e si prendano cura di questo legame viscerale e delicato: li abbiamo pregati per Mattia, Caterina, Vale, per chi teme di compiere il primo passo, per chi deve rispettare i tempi dell'altro, per chi vive una crisi o si è allontanato dalla famiglia. Così come Zelia pregava per l'amato fratello...

Abbiamo compreso quanto siano vicini ai genitori: abbiamo chiesto la loro intercessione per Rossella e Nicola e i loro figli, adottati da poco, per quanti sono alle prese con le fatiche dell'adolescenza, per quanti, soli, sono costretti a essere allo stesso tempo padri e madri o, divenuti anziani, devono accettare di farsi accudire. Esperienze che Luigi ha conosciuto nel profondo...

Abbiamo invitato lui e Zelia a prendere per mano chi è ai primi passi del fidanzamento, chi desidera un bimbo, chi cerca un lavoro, chi prega per la

fede dell'altro e abbiamo sentito la tenerezza del loro sguardo su di noi.

Li abbiamo visti sorridere per i sacerdoti, le religiose, le laiche e i laici consacrati che sono rimasti qui con noi a riprendere fiato e ritrovare il senso gioioso della loro vocazione...

Hanno stretto nel loro abbraccio le famiglie in difficoltà, i malati, le persone separate o divorziate, i vedovi e i genitori che hanno perso un figlio, perché Zelia e Luigi conoscono bene i fallimenti, la morte, ma anche la forza straordinaria della Resurrezione...

Tutto questo per noi ha il sapore e il profumo di un miracolo. Noi viviamo già nel miracolo. Nella nostra casa dove la malattia, l'ospedale e le paure del futuro rischiano di assorbire la mente, riempire le giornate, prosciugare l'amore e confinare il cuore in quattro mura, i santi Zelia e Luigi Martin ci ricordano che no, non è così. Il Signore che è capace di trasformare l'acqua nel vino migliore, che ridona la vista ai ciechi e fa camminare gli storpi, può rendere qualsiasi casa il suo Santuario. Un luogo sacro dove persino la passione e la morte -se posti nelle sue mani- sono tutt'altro: sono spazi di vita, di umanità, di grazia. E questi santi, con la loro famiglia, i loro amici, la loro esistenza lo sono stati. Sono stati la vita eterna quaggiù. E non possiamo che ringraziarli di questo. Qualcuno ci ha detto una volta che i santi nascono "a grappoli", come l'uva. Non sono un solitario, ma una collana intera, come la corona di un Rosario. Perché si contaminano a vicenda. Affidano e continuamente si affidano. In una comunione piena, a cui anche noi tutti siamo invitati a partecipare. Basta aprire la porta. Allora sì, il miracolo avviene.

Elena e Nicola Leonardis

La preghiera in Famiglia in Avvento

Per tutto il tempo di Avvento proponiamo che ogni famiglia identifichi un angolo di casa perché possa diventare l'angolo della preghiera e lì metta un richiamo alla preghiera (es. un'icona, un crocifisso, un'immaginetta del proprio santo...).

Ogni giorno, prima di cenare, o in un momento in cui tutti i componenti della famiglia sono a casa, la famiglia si porta nell'angolo della preghiera. Si accende il cero o la candela. Si lascia qualche secondo di silenzio e si recita con semplicità la preghiera del Padre nostro:

Padre nostro che sei nei cieli

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra,

dacci oggi il nostro pane quotidiano,

rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,

e non abbandonarci alla tentazione,

ma liberaci dal male. Amen.

Si conclude con il segno della Croce dicendo:

Il Signore ci benedica e ci custodisca sempre nel suo amore. Amen

La nostra Vita Comunitaria

DOMENICA 20 NOVEMBRE

“Domenica insieme” di 3° elementare

In questa domenica come gesto di carità, per il centro d'ascolto che segue le famiglie bisognose della nostra parrocchia, raccogliamo olio extravergine di oliva e olio di semi e tessere prepagate dei supermercati di zona (di piccolo taglio). Chi non riuscisse a portarli domenica ha tempo tutta la settimana successiva per farlo.

15.30 Celebrazione Penitenziale.

LUNEDÌ 21 NOVEMBRE

21.00 Quinto incontro del percorso di preparazione al matrimonio: *La fecondità: espressione dell'amore fecondo e responsabile*

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE

16.00 Amici del mercoledì – Catechesi del Padre nostro tenuta da don Sergio

GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE

21.00 Sesto incontro del percorso di preparazione al matrimonio: *La Parola di Dio: per un cammino di fede e di amore nella vita coniugale e familiare.*

VENERDÌ 25 NOVEMBRE

18.30 S. Messa ed Adorazione Eucaristica

DOMENICA 27 NOVEMBRE

“Domenica insieme” di 4° elementare – ore 9.30 – 15.30

In questa domenica come gesto di carità, per il centro d'ascolto che segue le famiglie bisognose della nostra parrocchia, raccogliamo Biscotti di ogni tipo (attenzione alle scadenze perché quello che raccogliamo in avvento serve per quasi tutto l'anno) e tessere prepagate dei supermercati di zona (di piccolo taglio).

21:00: Concerto del coro Bach: *Dalle tenebre alla Luce.*

Chi volesse partecipare alla novena di preghiera d'intercessione per le famiglie davanti alle reliquie dei santi coniugi Zelia e Luigi Martin può farlo collegandosi dalla home page del sito della parrocchia fino a Lunedì 21 (la novena inizia alle 21:00).

Da Martedì 22 fino a sabato 26 novembre le reliquie saranno esposte in Cappella Sacro Cuore e sarà possibile fermarsi in ogni momento della giornata a pregare affidando le proprie intenzioni

SOSTIENI LA TUA COMUNITÀ

IBAN IT44R0306909606100000120762

Intestazione: Parrocchia SS. Redentore

Causale: Sostegno economico a Parrocchia

CONFESSIONI

Mezz'ora prima delle S. Messe serali o su richiesta.

S. MESSE DOMENICALI: ORE 8.30, 10.00, 11.30, 18.30

Per chi non può presenziare: segui la S. Messa in streaming (10.00 e 11.30)

Un click sulla home page del sito.

RIFERIMENTI UTILI

Don Renato Fantoni	3382913299	parroco@parrocchiaredentore.it
Don Giacomo Trevisan	3477439998	trevisan.giacomo.a@gmail.com
Don Sergio Didoné	02 6700984	sergioididone08@gmail.com
Don Luigi Parisi	3281813100	dluigi.parisi@gmail.com
Don Sonny De Armas	3240818905 (cappellano per i Filippini)	
Suore Rosminiane	02 6704677	
segreteria parrocchiale	026694498 (9.00-12.30)	segreteria@parrocchiaredentore.it
segreteria oratorio	0236756109 (16.30 -18.00)	oratorio@parrocchiaredentore.it
Sito internet	www.parrocchiaredentore.it – Canale Youtube ssredentoremilano	
Instagram	parrocchiaredentoremi - Facebook	Parrocchia SS. Redentore - Milano
Scuola dell'infanzia parrocchiale	02 6704677	segreteria@scuolainfanziairedentore.it www.scuolainfanziairedentore.it